



INVITO AL CINEMA

22^a EDIZIONE

TUTTI I SANTI GIORNI è una commedia sentimentale che si interroga su ciò che sta diventando oggi l'Italia, attingendo alla migliore tradizione della commedia all'italiana. E' la storia tragicomica di due persone vere in un'Italia pazza e volgare, che fa ridere e fa piangere: perché siamo tutti noi che facciamo ridere e piangere...

Guido (*Luca Marinelli*) è timido, riservato, coltissimo (viene soprannominato "Guidipedia"). Appassionato di lingue antiche e agiografia proto cristiana, ha rinunciato a una prestigiosa carriera universitaria per lavorare come portiere notturno in un hotel e restare accanto ad Antonia (la cantautrice siciliana *Federica Victoria Caiozzo* detta *Thony*, che firma buona parte della colonna sonora) irrequieta, permalosa e orgogliosamente ignorante, che lavora presso il desk di un autonoleggio. Si vedono solo la mattina presto, quando Guido torna dal lavoro e la sveglia con la colazione. Precari nella vita ma saldi nei sentimenti, Antonia e Guido spendono i loro giorni ad Acilia, condividendo affanni e giardino con un vicinato greve che prova a sopravvivere tra una partita della 'maggica' e un figlio sempre in arrivo. A non arrivare mai è invece il bambino di Antonia e Guido, desiderato e cercato con ostinazione e pianificazione tra luminari in odore di santità e ginecologhe progressiste. Quando cominciano i test, le cure e le sperimentazioni per la tanto sospirata gravidanza, l'equilibrio rischia di essere messo davvero a rischio...

Paolo Virzì, 49 anni, è uno dei registi e sceneggiatori più originali del panorama italiano. Devoto per impostazione genetica e geografica alla commedia, genere che ha saputo rileggere con personalità e soprattutto con l'indubbia capacità di far risplendere i personaggi di luce propria con film come "La bella vita" (1994), "Ovosodo" (1997), "La prima cosa bella" (2010), oggi l'autore livornese tenta un'ulteriore svolta della sua carriera, cimentandosi con una commedia sentimentale tout-court. **TUTTI I SANTI GIORNI** si avvicina al minimalismo romantico di Sam Mendes (quello di "American Life" o "Away We Go", come recitava il titolo originale del film presentato nella Rassegna dello scorso anno): ovvero la storia di un uomo e una donna che tentano di trovare il loro posto nel mondo come coppia. La fecondazione assistita, di rado trattata nel cinema italiano con la dovuta intelligenza emotiva, è solo il pretesto per raccontare due vite, vissute come una sola, desideri e sogni che un giorno potranno o potrebbero diventare qualcosa di più di una semplice ipotesi. Antonia e Guido vivono la dimensione precaria dell'impiego e agiscono nell'impersonale periferia romana, quella delle tangenziali, dei centri commerciali, delle facciate a vetro, degli ospedali e delle stazioni. Sono due degli innumerevoli talenti sprecati della nostra Italia: due anime belle che, nonostante l'impossibilità di procreare, si tengono e si amano con complicità, semplicità, amore, ragione, sentimento, libertà, destino, desiderio (di essere madre, di essere padre), dolore (di non esserlo). Coppie giovani che hanno (se non tutta) ancora gran parte della vita davanti e che pure appaiono perse e svuotate di senso, intrappolate in una società polverosa, incapace di indicare una strada da seguire. Ed ecco allora che l'ostacolo di una mancata maternità mette in discussione la coppia e le sue fondamenta. Il resto è periferico: c'è Acilia, dove la coppia abita, con tutto il suo reticolato umano di casette a schiera con giardino, sciampiste e *ultra* travestiti da mariti. E infine le famiglie: quella di lui è toscana, perbene e rassicurante; quella di lei è siciliana, folklore e nervi, cuore in mano e spada pronta, un piccolo plotone ammaccato dalle logoranti guerre di ogni giorno.

TUTTI I SANTI GIORNI, scritto a sei mani da Paolo Virzì con Francesco Bruni e Simone Lenzi, autore anche del romanzo "La generazione" (Edizioni Dalai) a cui il film è liberamente ispirato, fa ridere ed emozionare. Racconta la possibilità dei legami, tramite una sana parabola su una giovane coppia abituata a considerarsi difettosa e comunque priva di fiducia in se stessa.

TUTTI I SANTI GIORNI sarà presentato **Martedì 23 Aprile**, nell'ambito della 22^a Edizione della Rassegna cinematografica "Invito al cinema", presso il Cinema Astoria di Anzio agli orari: **18,00 - 20,15 - 22,30**.